

Aratro: serve manutenzione regolare e accurata



Gli elementi cui prestare maggior attenzione per il mantenimento in efficienza degli aratri sono rappresentati da: dispositivi di collegamento, telaio e sistemi articolati di regolazione e posizionamento, sistema idraulico di asservimento ed elementi di lavoro.

Dispositivi di collegamento

Ad ogni operazione di distacco dell'attrezzo e di collegamento alla trattrice,

soprattutto nelle versioni più performanti, occorre garantire il perfetto posizionamento degli organi lavoranti su una superficie piana per una miglior stabilità.

Telaio e sistemi di regolazione e posizionamento

Sono rilevanti la **corretta lubrificazione e l'efficienza di perni e boccole**, che al minimo segno di cedimento vanno prontamente sostituiti. Le tolleranze di lavoro dovrebbero mantenersi piuttosto limitate per impedire l'ingresso della polvere che incentiverebbe l'usura: la lubrificazione periodica, mantenendo la superficie esterna coperta dal lubrificante, **limita l'ingresso di impurità**.

Elementi di lavoro

Per vomere, versoio e coltri si deve **verificare il livello di usura**, soprattutto in funzione dell'areale di lavoro e quindi della tessitura del terreno su cui si opera. Le **periodicità di intervento** su questi elementi possono essere estremamente diversificate, passando da un intervento ogni diversi anni, anche 3-4, fino a uno o più interventi annuali.



Il profilo esterno degli organi di lavoro è spesso un buon riferimento per il monitoraggio dei livelli di usura. Le parti sollecitate si presentano spesso maggiormente lucide e in corrispondenza di tali

Sistema idraulico di asservimento

Nelle versioni più complesse il sistema risulta composto da innesti, connessioni idrauliche, martinetti e dispositivi di supporto e bloccaggio. Per quanto riguarda gli innesti, salvo eventi accidentali, possono presentarsi problematiche di solito legate a tenuta e difficoltà di inserimento soprattutto in presenza di **innesti usurati o con tenute poco performanti, per cui se ne raccomanda la sostituzione alle minime avvisaglie**

Maggiore attenzione va riservata alle **connessioni flessibili e rigide** e soprattutto ai **dispositivi di fissaggio** di queste ultime per garantirne l'incolumità specie durante le operazioni di ribaltamento e regolazioni sugli estremi operativi anteriore e posteriore degli organi di lavoro. **Martinetti e pistoni idraulici** di solito non presentano particolari criticità se non l'ordinaria tenuta del fluido verso l'esterno.

Tratto dall'articolo pubblicato su *MAD Macchine Agricole Domani* n. 11/2021

Controlli regolari e accurati per un aratro efficiente

di A. Assirelli

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale